



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 51 del 28/04/2022

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024 - APPROVAZIONE PIANO DI TRANSIZIONE VERSO IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO).**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **13:00** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
MISELLI SILVIA	Vicesindaco	Presente
RONCARATI ALESSIA	Assessore	Presente
FARINA LAURA	Assessore	Presente
BENASSI DANIELE	Assessore	Presente
AMAROSSO VALERIA	Assessore	Assente

Assiste il Segretario NAPOLEONE ROSARIO.

Il Sindaco DAVIDDI GIUSEPPE constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

**Oggetto:** AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024 - APPROVAZIONE PIANO DI TRANSIZIONE VERSO IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO)

## LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative in materia di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 ad oggetto: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione delle corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- D.Lgs. 31 dicembre 2012 n. 235 ad oggetto *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012 n. 190”*
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 80 del 5 aprile 2013;
- D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso i gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190”*
- D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 ad oggetto *“Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni”*;
- Il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014 n. 114, recante il trasferimento completo della Funzione Pubblica (DFP) all’ANAC, nonché la rilevante riorganizzazione dell’ANAC e l’assunzione delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);
- la legge 7 agosto 2015, n. 124 *“Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, con riferimento all’art. 7 (revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza);
- il Dlgs.vo 21 novembre 2007, n. 231, recante *“Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione;*
- il Decreto ministeriale 25 settembre 2015 recante *“determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”*;

RICHIAMATE inoltre:

- la circolare n. 1 del Dipartimento della Funzione pubblica ad oggetto: Legge n. 190 del 2012 disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- l'Intesa tra Regioni, Governo ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della legge 6 novembre 2012 n. 190 raggiunta in Conferenza unificata il 24 luglio 2013, Rep. n. 79/CU;
- la deliberazione n. 72/2013 della CIVIT/ANAC ad oggetto "Approvazione del Piano nazionale Anticorruzione";
- il "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento", approvato dall'ANAC il 9 settembre 2014;
- il Piano nazionale anticorruzione (ANAC) approvato con determinazione dell'Autorità n. 831 del 03 agosto 2016 "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016".
- la deliberazione ANAC n. 1074 del 21.11.2018 "Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione";

## DATO ATTO CHE:

- Il Consiglio ANAC, nella seduta del 30 gennaio 2019, ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 ;
- Il Consiglio ANAC nella seduta del 29 gennaio 2020 ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 ;
- Il Consiglio ANAC, nella seduta del 16 marzo 2021, ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023;
- gli orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza sono stati approvati dal consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;
- Il Consiglio ANAC, nella seduta del 26 gennaio 2022, ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024;

## VISTI, in particolare:

- l'articolo 1, comma 8 della legge 190/2012 che testualmente recita: *"L'Organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione pubblica.....la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale"*;
- la Legge 9 gennaio 2019, n. 3 *"Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici"*;

## PRECISATO:

- che il D.L. 80/2021 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n.113 all'articolo 6 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), con l'obiettivo di assorbire molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, tra cui il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- che il D.L. 80 prevede l'approvazione, entro 120 giorni dall'entrata in vigore, di uno o più D.P.R. di abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO; entro il medesimo termine, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

del Consiglio dei Ministri, avrebbe dovuto adottare un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni;

- che il D.L. 30/12/2021, n. 228 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” (noto come “Mille proroghe”) ha fissato al 31 marzo 2022 tale previsione normativa e fissato al 30 aprile 2022 il termine per la prima adozione del PIAO (ovvero entro 120 giorni dall’approvazione del bilancio di previsione per gli Enti Locali);
- che il Decreto PNRR-2 del Consiglio dei Ministri ha prorogato il termine di adozione del PIAO dal 30 aprile 2022 al 30 giugno 2022;
- che pertanto in base alla normativa ad oggi vigente, gli adempimenti a carico degli Enti Locali sono ancora quelli definiti dalla Legge n. 190/2012 sopra richiamati;
- che il PTPCT 2022-2024 che si approva con la presente Deliberazione è un Piano di transizione, in attesa di indicazioni normative puntuali che orientino le pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO del comunicato del Presidente di ANAC, con cui si informa che, con del Delibera numero 1 del 12 gennaio 2022, l'ANAC ha disposto la proroga al 30 aprile 2022 dei termini per l'adozione e la pubblicazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024;

CONSIDERATO che il Sindaco, con proprio decreto n. 2 del 19/01/2020, ha nominato il Segretario generale, dott. Rosario Napoleone Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Casalgrande;

ESAMINATA la proposta del Piano triennale di prevenzione della corruzione e il programma per la trasparenza per il periodo 2022-2024, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e ritenuta meritevole di approvazione, in quanto corrispondente alle indicazioni desumibili dalla normativa richiamata, dalle Intese assunte in Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti Locali, dagli indirizzi espressi nei Piani Nazionali Anticorruzione, nonché dal Piano Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 e dalle Linee guida sull’attuazione degli obblighi di pubblicazione di cui alla Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016;

CONSIDERATO, altresì che:

- il PNA 2019 costituisce atto di indirizzo per tutti gli Enti che dovranno approvare il PTPCT;
- l'Anac con il PNA 2019 ha inteso rivedere e consolidare in un unico atto tutte le indicazioni che che corso degli anni, dal PNA 2013 e successivi aggiornamenti, ha indirizzato agli Enti, *“integrando con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono stati oggetto di appositi atti regolatori”*;
- la metodologia per la gestione dei rischi corruttivi (Allegato 1 del PNA 2019) è stata modificata, suggerendo un **approccio qualitativo** in luogo dell’approccio quantitativo che invece era stato suggerito con l’allegato 5 al PNA 2013 e applicato nella predisposizione del PTPCT 2014 e seguenti del comune di Casalgrande;

RITENUTO necessario, alle luce delle modifiche apportate dal PNA 2019 alla metodologia del rischio corruttivo - che era alla base della costruzione dei PTCP del nostro Ente dal 2014 ad oggi - riprogettare l'impianto del Piano, cogliendo le indicazioni metodologiche proposte dall'ANAC e che si possono riassumere come segue;



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- coinvolgimento nel processo di gestione del rischio dell'organo di indirizzo politico-amministrativo e della struttura organizzativa,
- applicazione di un approccio alla gestione del rischio corruttivo di tipo sostanziale e non da considerare come mero adempimento formale;
- gradualità del processo di gestione del rischio, rapportata alla dimensione del nostro Ente;
- integrazione del processo di gestione del rischio corruttivo con quello della misurazione e valutazione della performance, con individuazione di appositi obiettivi individuali e di struttura riferiti alle misure individuate nel PTPCP da inserire nel Piano della Performance;
- miglioramento continuo del sistema di monitoraggio delle misure di gestione del rischio corruttivo che permetta di valutare effettivamente la sostenibilità delle misure programmate.

RITENUTO altresì di condividere la metodologia con gli altri comuni appartenenti all'Unione Tresinaro Secchia, costituendo un apposito gruppo di lavoro, pur nella consapevolezza delle differenti specificità organizzative in cui si colloca ogni comune e pertanto con la necessità di elaborare distinti PTPCT che tengano conto dei singoli contesti;

DATO ATTO CHE con propria precedente deliberazione n. 45/2021 è stato approvato l'aggiornamento del PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021-2023;

DATO ATTO dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il programma per la trasparenza per il periodo 2022-2024, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dando atto dei seguenti aggiornamenti:

- integrazione del piano anticorruzione con gli adempimenti in materia di trasparenza, in una logica di sinergia tra la prevenzione della corruzione e gli adempimenti in materia di trasparenza e di Enti Partecipati;
- elaborazione del piano in una logica di continuità rispetto a quanto previsto nel piano approvato lo scorso anno, nella ricerca di una maggiore concretezza e semplificazione;
- aggiornamento del piano delle seguenti parti: analisi del contesto esterno, integrato da un approfondimento sullo stato delle condizioni economiche della Regione Emilia Romagna e Profilo criminologico e analisi del contesto interno, facendo riferimento a quanto indicato nel DUP;

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D.lgs. 267/2000, è corredata dal previsto parere favorevole tecnico espresso dal Segretario Generale, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, non necessitando di quello contabile;



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione del PTPC, integrato con gli adempimenti in materia di Trasparenza per il periodo 2022-2024, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità indicate nella normativa in materia di cui sopra, per l'effettiva attuazione di misure in grado di incidere sui fenomeni corruttivi;

Ad unanimità di voti legalmente espressi;

## DELIBERA

1 di dare atto:

- che il D.L. 80/2021 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n.113 all'articolo 6 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), con l'obiettivo di assorbire molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, tra cui il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- che il D.L. 80 prevede l'approvazione, entro 120 giorni dall'entrata in vigore, di uno o più D.P.R. di abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO; entro il medesimo termine, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, avrebbe dovuto adottare un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni;
- che il D.L. 30/12/2021, n. 228 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" (noto come "Mille proroghe") ha fissato al 31 marzo 2022 tale previsione normativa e fissato al 30 aprile 2022 il termine per la prima adozione del PIAO (ovvero entro 120 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione per gli Enti Locali);
- che il Decreto PNRR-2 del Consiglio dei Ministri ha prorogato il termine di adozione del PIAO dal 30 aprile 2022 al 30 giugno 2022;
- che pertanto in base alla normativa ad oggi vigente, gli adempimenti a carico degli Enti Locali sono ancora quelli definiti dalla Legge n. 190/2012 sopra richiamati;
- che il PTPCT 2022-2024 che si approva con la presente Deliberazione è un Piano di transizione, in attesa di indicazioni normative puntuali che orientino le pubbliche amministrazioni;

2 di prendere atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno;

3 di dare atto che, come narrato in premessa, alla luce delle modifiche apportate alla gestione del rischio corruttivo con il PNA 2019 si ritiene opportuno riprogettare l'impianto del Piano cogliendo le indicazioni metodologiche proposte dall'ANAC e che si possono riassumere come segue:

- coinvolgimento nel processo di gestione del rischio dell'organo di indirizzo politico-amministrativo e della struttura organizzativa,
- applicazione di un approccio alla gestione del rischio corruttivo di tipo sostanziale



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

e non da considerare come mero adempimento formale;

- gradualità del processo di gestione del rischio, rapportata alla dimensione del nostro Ente;
  - integrazione del processo di gestione del rischio corruttivo con quello della misurazione e valutazione della performance, con individuazione di appositi obiettivi individuali e di struttura riferiti alle misure individuate nel PTCF da inserire nel Piano della Performance;
  - miglioramento continuo del sistema di monitoraggio delle misure di gestione del rischio corruttivo che permetta di valutare effettivamente la sostenibilità delle misure programmate;
- 4 di dare atto altresì che si ritiene opportuno condividere la metodologia con gli altri comuni appartenenti all'Unione Tresinaro Secchia, costituendo un apposito gruppo di lavoro, pur nella consapevolezza delle differenti specificità organizzative in cui si colloca ogni comune e pertanto con la necessità di elaborare distinti PTPCT che tengano conto dei singoli contesti;
  - 5 di approvare il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza - Aggiornamento 2022-2024, e relativi documenti allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
  - 6 di dare disposizione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza ed ai responsabili dei vari Settori dell'ente, affinché svolgano tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del citato Piano, adottando i provvedimenti conseguenti e coinvolgendo/sensibilizzando tutto il personale dipendente;
  - 7 di pubblicare il PTPCT sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente";
  - 8 di trasmetterne copia al Nucleo di Valutazione per la valutazione delle misure previste nel Piano collegate al PEG/Piano delle Performance;
  - 9 di informare i soggetti sindacali dell'adozione del presente atto, ai sensi dell'articolo 7 del CCNL 1° aprile 1999;

**SUCCESSIVAMENTE**, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, mediante distinta e separata votazione, con voti favorevoli e unanimi, espressi in forma palese

## DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134, comma 4 del Testo unico.



# COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

---

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco  
DAVIDDI GIUSEPPE

IL Segretario  
NAPOLEONE ROSARIO